

Montezemolo scende dal treno Italo «È ora che Ntv corra senza di me»

ITALO , il treno di Montezemolo», perde il suo capotreno. Luca Cordero di Montezemolo lascia la presidenza di Ntv, la società che ha lanciato la sfida al «Freccia Rossa» di Trenitalia nell'alta velocità ferroviaria. Lo sostituirà Antonello Perricone, manager di lungo corso da sempre vicino al presidente della Ferrari e che ha appena lasciato la carica di ad di Rcs Mediagroup. Proprio l' «eccessiva personalizzazione» attorno alla sua figura è una delle motivazioni addotte da Montezemolo rimettendo la carica. È giunto il momento, ha detto, che Ntv «assuma una propria identità a prescindere da chi ricopre gli incarichi». Ma sulla sua decisione di fare un «passo indietro» avrebbe influito anche la recente nomina a vicepresidente di Unicredit, la prima banca italiana. Ha invece nuovamente smentito, in un'intervista televisiva, l'intenzione di candidarsi in politica, ma tra oggi e domani arriverà il nuovo manifesto politico di Italia Futura. Nella stessa intervista ha sollecitato l'apertura della concorrenza anche sulle tratte regionali «perché è inaccettabile avere dei treni che sembrano carri bestiame». E «anche lì si vedrebbero gli stessi benefici che stiamo vendendo sull'alta velocità. Ne trarrebbe beneficio la qualità del trasporto e i cittadini avrebbero un servizio migliore a prezzi migliori». CON LUI ha rimesso l'incarico anche il vicepresidente Vincenzo Cannatelli, che rimane nel cda. In un comunicato il consiglio ha preso atto «con rammarico» della decisione di Montezemolo, pur condividendo la necessità di «evitare un'eccessiva personalizzazione». «Sono stati anni formidabili - commenta Montezemolo in una nota -. Ho l'orgoglio di avere contribuito a creare dal nulla un'impresa che rappresenta oggi un'importante realtà in Italia e in Europa. Un miliardo di euro di investimenti, mille persone di età media sotto i 30 anni assunte e un promettente successo commerciale, malgrado tante difficoltà». «Continuerò a dare tutto il mio contributo - conclude - come azionista e membro del consiglio di amministrazione». Gli altri azionisti storici di Ntv sono Diego Della Valle, Gianni Punzo, Alberto Bombassei, Isabella Seragnoli, Generali, Banca Intesa e SnCF. Ntv ha festeggiato qualche giorno fa il milionesimo passeggero dall'avvio del servizio e poco prima aveva inaugurato la nuova tratta Firenze- Venezia. Entro dicembre dovrebbe essere in grado di collegare anche Milano con Torino.